



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

IL SEGRETARIO GENERALE

PROT. N. 9409

Roma, 15 OTT. 2013

Gentile Presidente, care Amice,

sono veramente spiacente ma, mio malgrado, per sopraggiunti improrogabili impegni istituzionali, non potrò presenziare all'evento in programma oggi, in questi splendidi locali della Crociera e dell'annessa sala di lettura che conservano le scaffalature originarie seicentesche.

La presentazione del libro "*Il Welfare aziendale. Dallo stress lavoro correlato alla qualità*" curato dal prof. Francisco Javier Fiz Perez in collaborazione con Corrado Falasco e Flavia Margaritelli, che ha ispirato il tema dell'incontro è di tale importanza e di tale strettissima attualità da aumentare notevolmente il mio rammarico per la forzata assenza e da indurmi, comunque, a far pervenire alcune brevi riflessioni che, se Lei lo riterrà opportuno, può leggere nel corso del dibattito, oltre alle mie scuse unitamente al più caloroso saluto di benvenuto agli illustri relatori.

Il libro, viste le peculiarità delle tematiche trattate, che si sviluppano attorno alcune dimensioni del welfare aziendale che trovano una sintesi nel "benessere organizzativo", offre, infatti, l'opportunità di confronto da Lei colta in qualità di Presidente del CUG - Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni - del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Il lavoro da Lei svolto, con il coinvolgimento di esperti di settore della Pubblica Amministrazione e del Dipartimento pari opportunità, è estremamente prezioso e di grande valore anche sociale.

Il "benessere organizzativo" è un obiettivo che tutte le Amministrazioni devono porsi, non solo per la oggettiva rilevanza umana e sociale ma anche perché costituisce la condizione fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali delle Amministrazioni



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

IL SEGRETARIO GENERALE

Il “capitale umano” è infatti il più grande patrimonio di cui dispongono le aziende, e la Pubblica Amministrazione in particolare. Investire su di esso, costruendo e presidiando un ambiente sano e confortevole, dal punto di vista organizzativo e relazionale, significa investire per l'efficienza e l'efficacia dell'azione pubblica e, in definitiva, per il futuro.

Colgo con piacere l'occasione per rinnovare il mio più vivo apprezzamento per la Sua personale attività professionale svolta con solerzia e competenza nell'interesse del Ministero.

Il mantenere, nell'ambito del proprio ufficio, un clima di collaborazione e condivisione, la capacità di creare significative iniziative, di cui sovente Lei mi rende partecipe, con brillanti risultati che sono una vera panacea in un momento di profonda crisi, contribuiscono notevolmente al consolidarsi di un rapporto di considerazione, stima e amicizia nei Suoi confronti.

Auspico che l'adozione di piccoli e costanti misure migliorative, permettano di aumentare la qualità della vita dei dipendenti e ne accrescano la soddisfazione e di conseguenza la produttività, auguro la buona riuscita dell'evento, con preghiera di estendere i miei saluti anche tutti i convenuti.

*un abbraccio,*

Antonia Pasqua Recchia

-----  
D.ssa Maria Concetta Cassata  
Direttore Servizio III – Diritto d'Autore  
e Vigilanza sulla S.I.A.E.  
Direzione Generale per le Biblioteche  
gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore  
c/o Biblioteca Nazionale Centrale  
V.le Castro Pretorio 105 - 00185 Roma  
E-mail [mariaconcetta.cassata@beniculturali.it](mailto:mariaconcetta.cassata@beniculturali.it)

Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma Tel. 0039 06 6723 2002 – 2433 e-mail: [sg@beniculturali.it](mailto:sg@beniculturali.it)

Maria Fernanda Bruno Responsabile delle relazioni esterne Tel. 0039 06 6723 2192 e-mail: [sg.relazioniesterne@beniculturali.it](mailto:sg.relazioniesterne@beniculturali.it)